

Al tema del giardino agreste è dedicato il progetto realizzato in Costa Azzurra che AG&P greenscape firma per una tenuta agricola. Alle spalle della storica ed esclusiva spiaggia di Tahiti a Saint-Tropez, con l'obiettivo di far convivere l'agricoltura con la vegetazione mediterranea propria di questo angolo di Provenza, l'ampio giardino si fonde con la coltivazione di vigne all'interno di un'azienda agricola che ospita le quattro residenze familiari. Il risultato è un vero gioiello di armonia e bellezza che unisce, con maestria, l'arte dell'uomo alla generosità della natura.

The Italian garden reaches the French Riviera thanks to a project that AG&P greenscape signs for a farm estate. With the aim of combining agriculture, the dominant element, with the Mediterranean vegetation typical of this corner of Provence, behind the historic and exclusive Tahiti beach in Saint-Tropez, the large garden blends with the cultivation of vines on a farm consisting of four villas. The result is a true jewel of harmony and beauty that skilfully combines the art of man with the generosity of nature.



AG&P GREENSCAPE Da 40 anni è un laboratorio multidisciplinare di architetti del paesaggio con sedi a Milano e Torino, che opera nei settori del *master planning*, *urban landscape* e *garden design* in Italia e all'estero. Offre diversi tipi di servizi e soluzioni in ambito dell'architettura del paesaggio realizzati su misura mettendo al centro le persone e le loro esigenze. Il suo approccio multidisciplinare e multiscale è guidato da una ricerca costante nell'ambito dell'innovazione capace di integrare nella progettazione le sfide della città contemporanea e dei nuovi paesaggi. I partner Emanuele Bortolotti e Paolo Palmulli, uniti da una visione comune che esplora il rapporto uomo-natura, coordinano assieme all'associato Alessandro Frigerio un team di oltre 40 professionisti tra paesaggisti, architetti, agronomi, urbanisti e naturalisti, che compongono il cuore creativo, tecnico e interdisciplinare dello studio.

SINFONIA AGRESTE

Progetto e testo di AG&P greenscape – Emanuele Bortolotti. Foto di Alberto Ferrero



*Nella pagina precedente: il giardino privato con essenze mediterranee.
In questa immagine: la nuova piscina del lotto principale.*



In questa immagine: il viale di accesso con la bordura di ulivi, lavande e rosmarini.



Alle spalle della storica ed esclusiva spiaggia di Tahiti a Saint-Tropez, un ampio giardino mediterraneo progettato da AG&P greenscape si fonde con la coltivazione di vigne all'interno di un'azienda agricola composta da quattro ville. La tenuta di quattro ettari, immersa in una piccola valle ricoperta dalle viti, ospita una famiglia numerosa. Il tema progettuale affrontato era incentrato soprattutto sulla ricerca di un equilibrio ideale tra l'edificato e il paesaggio naturale agreste in cui è inserito, con la necessità di rispettare l'impianto dei vigneti esistenti e di garantire la conservazione degli stessi attraverso lo

studio dei percorsi di accesso per i mezzi di manutenzione, che non dovevano sovrapporsi o interferire con i percorsi di accesso e fruizione dei giardini delle ville. Una villa è il risultato della ristrutturazione della preesistente casa colonica posta al centro del lotto, mentre le altre tre sono state costruite *ex novo*. Nella progettazione, Emanuele Bortolotti di AG&P greenscape si è posto l'obiettivo di far convivere l'agricoltura, elemento dominante, con la vegetazione mediterranea propria di questo angolo di Provenza, immergendo gli edifici in una macchia caratterizzata dai colori e dai profumi di quella vegetazione, senza sottoli-

neare eccessivamente l'aspetto ornamentale tipico di un "giardino classico all'italiana". Inoltre, ogni unità abitativa avrebbe dovuto convivere con le altre vicine mantenendo un sufficiente livello di *privacy* senza interferire sulla vista verso il paesaggio delle altre. I percorsi sono stati suddivisi tra carrabili e pedonali, comuni e privati, con gerarchie proprie senza essere troppo evidenti, così come i parcheggi, sempre nascosti e riparati dal verde. Il viale di accesso principale è integrato nel paesaggio circostante grazie agli ulivi che ne segnano il tracciato e hanno alla base filari di lavande e rosmarini come ulteriore elemento di richiamo alla campagna. La scelta di non utilizzare una



In alto: la grande fontana recuperata, al termine del viale principale.
In questa immagine: il nuovo pergolo in ferro con vite rampicante come richiamo ai vitigni della proprietà.
Nella pagina accanto: dettagli delle nuove ville e giardini costruiti all'interno dell'azienda agricola.



pietra come finitura, ma semplice calcestre, è stata voluta per ridurre ulteriormente l'impatto dei percorsi carrabili. Trattandosi di vegetazione mediterranea, l'impronta dei singoli giardini all'interno della tenuta è stata caratterizzata in gran parte da piante semperverdi concentrando gli effetti cromatici delle fioriture, soprattutto nel periodo primaverile-estivo nel quale le case sono più utilizzate: azzurro-blu, bianco, rosa

pallido i colori dominanti percepiti come una tavolozza pittorica dominata dai verdi intensi e dai grigio-verdi dei fogliami propri della vegetazione mediterranea. La realizzazione delle sistemazioni esterne è durata circa cinque anni, ma non è stata particolarmente complicata in quanto il sito sembrava assecondare ogni scelta e la terra era idonea per le piante che sono state se-

lezionate. Difficoltà sono state riscontrate soprattutto nel far convivere giardini e agricoltura con tutta la rete degli impianti (idraulici, elettrici, utenze di vario tipo e drenaggi) e per gestire nel migliore dei modi la leggera pendenza che caratterizzava l'intera area fino al fondovalle evitando ristagni d'acqua e affioramenti rocciosi.



PRIMA DELL'INTERVENTO



In questa immagine: la fontana rustica realizzata sul retro della preesistente casa colonica.

SCHEDA TECNICA

- PROGETTO Giardino mediterraneo all'italiana in Costa Azzurra
- LUOGO Saint-Tropez, Costa Azzurra, Francia
- PROGETTISTA DEL PAESAGGIO AG&P greenscape, Emanuele Bortolotti, Paolo Palmulli
- COMMITTENTE privato
- COLLABORATORI Irene Grieco
- CRONOLOGIA inizio progettazione, 2009; termine realizzazione ultimo lotto, 2016
- DATI DIMENSIONALI 5 ha
- IMPRESA ESECUTRICE OPERE A VERDE Saint-Tropez Parcs et Jardins (Gassin, Francia)

MATERIALI

Pavimentazione in pietre di Borgogna locale

Illuminazione corpi illuminanti de Il Fanale Group S.r.l. (San Biagio di Callalta - TV) e di Simes S.p.a. (Corte Franca - BS)

Arredi Design Piero Castellini; Temporis (Sainte-Maxime, Francia)

MATERIALI VEGETALI

Essenze di maggiore presenza o impatto:

Alberature *Acacia dealbata*, *Chamaerops humilis*, *Cupressus sempervirens* 'Bolgheri', *Ficus carica*, *Morus alba*, *Olea europaea*, *Pinus pinea* esemplare, *Platanus x hispanica* (acerifolia), *Schinus molles*

Rampicanti *Bignonia* 'Contessa Sara', *Bougainvillea*, *Clematis* spp., *Ficus repens*, *Plumbago capensis*, *Rosa* spp., *Trachelospermum jasminoides*, *Vitis vinifera*

Arbusti *Abelia prostrata* 'Edwards Goucher', *Acanthus mollis*, *Agapanthus campanulatus* bleu, *Arbutus unedo*, *Agave* spp., *Cariopteris clandonensis*, *Ceratostigma willmottianum*, *Echinacea purpurea*, *Gazania rigens* hybrida, *Gaura lindheimeri*, *Hemerocallis* spp., *Hydrangea* spp., *Lauris nobilis*, *Lavandula angustifolia* 'Hidcote blue', *Myrtus communis*, *Nerium oleander*, *Photinia*

'Red Robin', *Plumbago*

capensis 'Kew blue', *Polygala*

myrtifolia, *Pittosporum tobira*

'Nanum', *Perovskia atriplicifolia*, *Rosa* spp., *Rosmarinus officinalis*, *Salvia* spp., *Solanum*, *Teucrium*

fruticans, *Verbena bonariensis*

Tappeto erboso *Dicondra* spp.

■ N. ALBERI INSERITI NEL PROGETTO

lotto A + viale di ingresso: 55; lotto

B: 27; lotto C: 15; lotto D: 23.

Totale: 120



FRENCH RIVIERA RURAL SIMPHONY

Behind the historic and exclusive Tahiti beach in Saint-Tropez, a large Mediterranean garden designed by AG&P greenscape merges with the cultivation of vines on a farm consisting of four villas. The four-hectare estate, nestled in a small valley covered with vines, is home to a large family. The design theme tackled was centred above all on the search for an ideal balance between the built-up area and the natural rural landscape in which it is set, with the need to respect the layout of the existing vineyards and to guarantee their preservation by studying the access routes for maintenance vehicles, which were not to overlap or interfere with the access routes and use of the gardens of the villas. One villa is the result of the renovation of the pre-existing farmhouse located in the centre of the lot, while the other three were built from scratch. In designing the project, Emanuele Bortolotti of AG&P greenscape set himself the objective of bringing together agriculture, the dominant element, with the

Mediterranean vegetation typical of this corner of Provence, immersing the buildings in a scrub characterised by the colours and scents of that vegetation, without over-emphasising the ornamental aspect typical of a 'classic Italian garden'. Furthermore, each housing unit was to coexist with the other neighbours while maintaining a sufficient level of privacy without interfering with the others' view of the landscape. The paths were divided into driveways and pedestrian walkways, common and private, with their own hierarchies without being too obvious, as were the parking spaces, always hidden and sheltered by the greenery. The main access avenue is integrated into the surrounding landscape thanks to the olive trees that mark its path and have rows of lavender and rosemary at the base as a further element of recall to the countryside. The decision not to use stone as a finish, but simple limestone, was made to further reduce the impact of the driveways. Being Mediterranean vegetation, the

imprint of the individual gardens within the estate was largely characterised by evergreen plants, concentrating the chromatic effects of the blossoms, especially in the spring-summer period when the houses are most used: blue-blue, white, pale pink are the dominant colours perceived as a pictorial palette dominated by the intense greens and grey-greens of the foliage typical of Mediterranean vegetation. The realisation of the external arrangements took about five years, but was not particularly complicated as the site seemed to accommodate every choice and the soil was suitable for the plants that were selected. Difficulties were encountered above all in making the gardens and agriculture coexist with the entire network of installations (plumbing, electricity, various types of utilities and drainage) and in managing in the best possible way the slight slope that characterised the entire area down to the valley floor, avoiding water stagnation and rocky outcrops.



In alto: planimetria dell'intervento con i quattro casali e i loro giardini.
In questa immagine: una delle nuove ville costruite nel podere a margine dei vigneti esistenti.